

Agosto CURA DEI MALATI

I segni che accompagnano infatti la predicazione di Gesù sono manifestazione dell'amore e della compassione con cui Dio guarda gli ammalati, i poveri e i peccatori che, in virtù della loro condizione, erano emarginati nella società ma anche dalla religione; Egli apre gli occhi dei ciechi, risana i lebbrosi, risuscita i morti e ai poveri annuncia la buona notizia: Dio si è fatto vicino, Dio vi ama. (21)

Preghiamo. Signore Gesù, i tuoi passi sulle strade del mondo hanno seminato speranza e vita. Contempliamo i segni che accompagnavano la tua predicazione e manifestavano il tuo amore e la tua compassione per le persone più fragili. Ti preghiamo, accompagna ancora oggi gli ammalati e lenisce le loro sofferenza nel corpo e nello spirito e offri sollievo e consolazione con la potenza del tuo Amore. Ascoltaci Signore.

Settembre I CARCERATI

Ricordiamo le parole che Papa Francesco ha rivolto a un gruppo di loro: "Per me entrare in un carcere è sempre un momento importante, perché il carcere è un luogo di grande umanità [...]. Di umanità provata, talvolta affaticata da difficoltà, sensi di colpa, giudizi, incomprensioni, sofferenze, ma nello stesso tempo carica di forza, di desiderio di perdono, di voglia di riscatto". (62)

Preghiamo. Oggi rivolgiamo il nostro pensiero e la nostra preghiera per tutti i fratelli e le sorelle che si trovano nelle carceri. Signore, fa che in loro sia vivo il desiderio di perdono e di una speranza ritrovata per una vita migliore in futuro. Fa che i luoghi di detenzione non siano luoghi di solitudine ma di grande umanità dove sperimentare la rinascita e la riconciliazione. Ascoltaci Signore

Ottobre I MIGRANTI

L'esperienza della migrazione accompagna la storia del Popolo di Dio. Abramo parte senza sapere dove andrà; Mosè guida il popolo pellegrino attraverso il deserto; Maria e Giuseppe fuggono con il Bambino in Egitto. Lo stesso Cristo, che "venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto", ha vissuto in mezzo a noi come uno straniero. Per questo motivo, la Chiesa ha sempre riconosciuto nei migranti una presenza viva del Signore che, nel giorno del giudizio, dirà a quelli che sono alla sua destra: "Ero straniero e mi avete accolto". (73)

Preghiamo. Signore tu che hai impresso il sigillo del pellegrinaggio nella storia del tuo popolo, ascolta la nostra preghiera per tutti i migranti e i rifugiati del nostro tempo. Aiutaci a riconoscere che la storia della salvezza è una storia di cammino, di fiducia e di speranza. Apri le porte del nostro cuore e delle nostre comunità perché sappiamo riconoscere sempre nei migranti la Tua presenza. Donaci la generosità per saper accogliere e proteggere ogni fratello e sorella in cerca di un futuro migliore. Ascoltaci Signore

Novembre GLI ULTIMI

La santità cristiana spesso fiorisce nei luoghi più dimenticati e feriti dell'umanità. I più poveri tra i poveri, coloro che non solo mancano di beni ma anche di voce e di riconoscimento della loro dignità, occupano un posto speciale nel cuore di Dio. Sono i prediletti del Vangelo, gli eredi del Regno. È in loro che Cristo continua a soffrire e a risorgere. È in loro che la Chiesa ritrova la chiamata a mostrare la sua realtà più autentica. (76)

Preghiamo. Signore, il tuo sguardo si posa dove il mondo dimentica e i tuoi pensieri non sono i nostri pensieri. La tua grazia spesso fiorisce nei luoghi più abbandonati e feriti dell'umanità, rivelando la tua gloria là dove l'uomo vede solo scarto. Donaci la capacità di riconoscere intorno a noi "i più poveri tra i poveri", coloro che hanno maggiormente bisogno di sentirsi chiamare: fratelli e sorelle. Rendi viva la nostra esistenza con segni di amore senza confini per far cogliere a tutti di avere un posto speciale nel tuo cuore di Dio Padre. Ascoltaci Signore

Dicembre BUON SAMARITANO

Soltanto il buon samaritano se ne prende cura ... Dobbiamo riconoscere la tentazione che ci circonda di disinteressarci degli altri, specialmente dei più deboli. Diciamolo, siamo cresciuti in tanti aspetti ma siamo analfabeti nell'accompagnare, curare e sostenere i più fragili e deboli delle nostre società sviluppate. Ci siamo abituati a girare lo sguardo, a passare accanto, a ignorare le situazioni finché queste non ci toccano direttamente". (105)

Preghiamo. Signore Gesù, tu che nel Samaritano della parabola ci hai mostrato il vero volto dell'amore, oggi ci mettiamo davanti a te con umiltà e verità. Riconosciamo le nostre fragilità e l'indurimento del nostro cuore, e ti chiediamo la grazia di una profonda conversione. Liberaci dall'indifferenza e perdonaci se non ci accorgiamo delle sofferenze altrui. Guarisci il nostro cuore. Insegnaci l'arte dell'ascolto, la pazienza della vicinanza e la gioia del servizio gratuito. Ascoltaci Signore

Se la Domenica è il giorno festivo per eccellenza perché giorno del Risorto, il lunedì che lo segue, è simbolo della quotidianità, delle fatiche e delle gioie ordinarie. Forse per un cristiano che vuole prendere sul serio il suo Battesimo il giorno più importante della settimana è proprio il lunedì perché la ricchezza dell'Eucaristia e della Parola può rinnovare il sapore e il colore delle nostre giornate.

Allora il lunedì, come giovanissimi, giovani e adulti di Azione cattolica, possiamo sentirci tutti particolarmente uniti attraverso la preghiera dedicando un momento più prolungato della nostra giornata al Signore. Questo gesto può farci sentire tutti parte di un'unica grande famiglia rendendo così concreta la comunione e la vicinanza spirituale. Non importa "il dove", "il quando" o "il come": possiamo scegliere di pregare da soli, insieme a qualche nostro amico, al gruppo di AC, in famiglia, in un luogo significativo per la comunità....

"ADORO IL LUNEDÌ" è un'occasione per ricordarci il primato della contemplazione, come i santi e i beati di Ac ci hanno trasmesso, per dire a noi stessi che gli impegni, le attività, la nostra stessa vita hanno senso nella misura in cui sono vitalmente collegati alla Sorgente che è Cristo, la perla preziosa per cui val la pena spendere la propria esistenza.

Azione Cattolica Ambrosiana Via Sant'Antonio 5, 20122 Milano



ADORO IL LUNEDÌ
per
ADULTI PIÙ
L'AMORE VERSO I POVERI

da **DILEXI TE** di Papa Leone XIV

"Io vorrei che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera."

(Pier Giorgio Frassati)

Questo è un **"ADORO IL LUNEDÌ"** in forma speciale. E' destinato agli **ADULTI più**, alle persone anziane, a quanti trascorrono il maggior tempo della giornata in famiglia. Può essere recitato anche a piccoli gruppi che si riuniscono in casa o in Parrocchia e desiderano unirsi alla preghiera con tutta l'**AZIONE CATTOLICA**

Ogni **LUNEDI'** del mese leggiamo il testo e l'invocazione proposta (ogni mese con un testo e un'invocazione diversa) e concludiamo con la recita della preghiera **"ADORO IL LUNEDI'"**

Ti prego, Gesù,
fa' che con la tua grazia
io non mi stanchi mai di cercarti e di adorarti
con tutto il cuore.
Insegnami a conoscerti e ad amarti
per imparare da Te ad incontrare
e prendermi cura degli altri
e a vivere in pienezza la mia vita.
Fa' che il mio cuore non si inorgoglisca,
non cerchi cose più grandi delle mie forze;
fa' che si apra al mondo
con il Tuo sguardo di compassione
e di misericordia
e che nel mio cuore trovino
eco le gioie e le speranze,
le tristezze e le angosce di tutti,
dei poveri soprattutto
e che sappia anche partecipare
con ciò che sono
a portare un po' di Cielo in terra.
Affido a te, Maria, l'Azione Cattolica e la Chiesa
in particolare i ragazzi e i giovani,
affinché li accompagni,
ciascuno con la propria vocazione,
in un cammino che non abbia paura
di fidarsi ed affidarsi a Gesù,
ma che tenda verso l'alto
e che profumi di santità,
per la gioia del mondo intero.

Maria, Madre della Chiesa,
prega per noi.
Santi e Beati dell'Azione Cattolica, e di tutta la Chiesa
pregate per noi.

Gennaio **DIO AMORE GRATUITO**

Ti ho amato" (Ap 3,9), dice il Signore ... Contemplare l'amore di Cristo "ci aiuta a prestare maggiore attenzione alle sofferenze e ai bisogni degli altri, ci rende forti per partecipare alla sua opera di liberazione, come strumenti per la diffusione del suo amore". (1-2)

Preghiamo. Signore, che alla mia anima sussurri con tenerezza: *"Ti ho amato"*, fa' che queste parole risuonino nel profondo del mio cuore. Davanti all'immensità del tuo amore, che non chiede nulla in cambio, ti chiedo la grazia di sapermi fermare e contemplare. *Ascoltaci Signore*

Febbraio **L'AMORE PER I POVERI**

Sulla povertà non dobbiamo abbassare la guardia. In particolare ci preoccupano le gravi condizioni in cui versano moltissime persone a causa della mancanza di cibo e di acqua. Ogni giorno muoiono migliaia di persone per cause legate alla malnutrizione. Anche nei Paesi ricchi le cifre relative al numero dei poveri non sono meno preoccupanti. (12)

Preghiamo. Signore, Padre di tutta l'umanità, ascolta il grido che sale dalla terra, il lamento di chi soffre la fame e la sete. Ti preghiamo di scuotere i nostri cuori, affinché sulla povertà non abbassiamo mai la guardia. Liberaci dal sonno dell'indifferenza e dall'abitudine che ci rende ciechi davanti al dolore dei nostri fratelli. *Ascoltaci Signore*

Marzo **GESU' MESSIA POVERO**

Il Vangelo mostra che questa povertà toccava ogni aspetto della sua vita (di Gesù). Fin dal suo ingresso nel mondo, Gesù ha fatto esperienza delle difficoltà relative al rifiuto ... Gesù nacque in umili condizioni; appena nato fu adagiato in una mangiatoia ... Non vi fu luogo accogliente nemmeno per la sua morte: lo condussero fuori da Gerusalemme per la crocifissione ... Si tratta della stessa esclusione che caratterizza la definizione dei poveri: essi sono gli esclusi dalla società ... Egli si presenta al mondo non solo come Messia povero, ma anche come Messia dei poveri e per i poveri. (19)

Preghiamo. Signore Gesù, oggi contempliamo la tua vita e scopriamo che la povertà ha toccato ogni singolo istante del tuo passaggio terreno. Tu, che sei il Signore dell'universo, hai scelto la via dell'umiltà facendoti in tutto simile agli ultimi della terra. Donaci un cuore simile al tuo: un cuore capace di accogliere, di fare spazio a chi è rifiutato e di abitare la povertà con la dignità e l'amore con cui l'hai vissuta tu. *Ascoltaci Signore*

Aprile **RICCHEZZA PER LA CHIESA**

Verso i poveri, infatti, Dio mostra predilezione: prima di tutto a loro è rivolta la parola di speranza e di liberazione del Signore e, perciò, pur nella condizione di povertà o debolezza, nessuno deve sentirsi più abbandonato. E la Chiesa, se vuole essere di Cristo, deve essere Chiesa delle Beatitudini, Chiesa che fa spazio ai piccoli e cammina povera con i poveri, luogo in cui i poveri hanno un posto privilegiato. (21)

Preghiamo. Oggi ti lodiamo e ti ringraziamo perché il tuo sguardo si posa con amore infinito su chi è nel bisogno. Tu non dimentichi nessuno dei tuoi figli e, verso i poveri, mostri una tenera e speciale predilezione. Signore, ti preghiamo per la tua Chiesa, perché sia riflesso fedele del tuo volto: fa' che le nostre comunità siano davvero quel luogo in cui i poveri hanno un posto privilegiato, dove chi è ultimo per il mondo sia accolto come primo nel tuo nome. *Ascoltaci Signore*

Maggio **GIUSTIZIA SOCIALE**

Sono convinto che la scelta prioritaria per i poveri genera un rinnovamento straordinario sia nella Chiesa che nella società, quando siamo capaci di liberarci dall'autoreferenzialità e riusciamo ad ascoltare il loro grido. (7)

Preghiamo. Signore oggi ci presentiamo a te con il desiderio profondo di un vero cambiamento. Riconosciamo che solo quando ci apriamo ai fratelli più fragili possiamo sperimentare la forza dello Spirito che fa nuove tutte le cose. Concedi alla tua Chiesa e alla nostra società un rinnovamento straordinario, che fiorisca dalla giustizia, dalla condivisione e dalla fraternità autentica. *Ascoltaci Signore*

Giugno **CARITA'**

Il primato di Dio nell'insegnamento di Gesù si accompagna all'altro punto fermo che non si può amare Dio senza estendere il proprio amore ai poveri. L'amore per il prossimo rappresenta la prova tangibile dell'autenticità dell'amore per Dio ... il Signore stesso ci insegna che ogni atto di amore verso il prossimo è in qualche modo un riflesso della carità divina: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". (26)

Preghiamo. Signore, donaci la certezza che non si può amare Te senza estendere il nostro amore ai poveri. Fa' che la nostra carità verso il prossimo sia la prova tangibile dell'autenticità del nostro amore per Te. Donaci una fede fatta non solo di parole ma che si esprime nell'azione e nella compassione. *Ascoltaci Signore*

Luglio **MISERICORDIA**

Per questa ragione sono raccomandate le opere di misericordia, come segno dell'autenticità del culto che, mentre rende lode a Dio, ha il compito di renderci aperti alla trasformazione che lo Spirito può compiere in noi, affinché diventiamo tutti immagine del Cristo e della sua misericordia verso i più deboli. (27)

Preghiamo. Signore, ti offriamo la nostra preghiera e ti chiediamo di renderci pronti a praticare le opere di misericordia, come segno visibile e concreto dell'autenticità della nostra fede. Abbassa in noi le barriere dell'egoismo e della pigrizia. Donaci, un cuore generoso, capace di riversare la tua stessa misericordia verso i più deboli e gli indifesi, per essere nel mondo mani che sollevano e cuori che accolgono. *Ascoltaci Signore*